

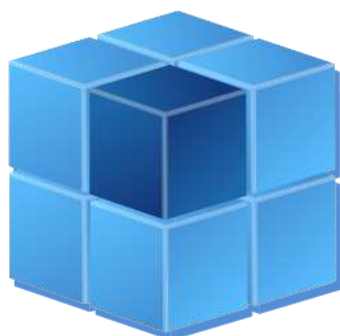


ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "F. BUSCEMI"  
SERVIZI PER ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
PIAZZA MONSIGNOR SCIOCCHETTI, 6 – 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Tel. 0735 587044 – Fax 0735 581004 - C.F. 82000690444 – Cod. Meccanografico aprh01000n  
mail: aprh01000n@istruzione.it - Pec aprh01000n@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio: uf6rdu  
[www.alberghierosbt.edu.it](http://www.alberghierosbt.edu.it)



# PIANO PER L'INCLUSIONE



*"Ricorda sempre che sei unico  
Esattamente come gli altri"*

*Anonimo*

**ALLEGATO**

*al*

*P.T.O.F. 2019-22*

**Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/06/2022**



**PROGETTO MADE IN ITALY**  
"Ambasciatori della cucina italiana nel mondo"

**TRINITY**  
COLLEGE LONDON  
Registered Exam Centre 64968



ACCREDITAMENTO  
REGIONE MARCHE  
OBBLIGO FORMATIVO  
FORMAZIONE SUPERIORE  
- FORMAZIONE CONTINUA



## PREMESSA

L'inclusione, da garantire a tutti gli alunni per partecipare pienamente alla vita scolastica e raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale, è alla base delle azioni e della progettazione annuale delle attività, volte all'attuazione di progetti mirati all'acquisizione di abilità e competenze per la realizzazione del progetto di vita degli alunni in un'ottica di rinnovamento didattico e metodologico, anche in riferimento alla Riforma.

Il presente documento è lo strumento che promuove tutte le pratiche volte ad attivare processi inclusivi contribuendo a creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola **"per tutti e per ciascuno"**.

Esso definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

*(Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n 66).*

La redazione del Piano per l'inclusione, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire il successo formativo di tutti i suoi alunni.





## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

### Punti di forza:

- ✓ presenza del GLI con un dipartimento del sostegno;
- ✓ presenza di n. 39 docenti di sostegno;
- ✓ presenza di n. 11 Assistenti per favorire l'autonomia e la comunicazione di 18 alunni;
- ✓ tipologia dell'Istituto che permette di potenziare le competenze manuali e professionali;
- ✓ opportune strategie di pre-accoglienza e accoglienza per gli alunni in ingresso, con raccolta di informazioni utili a prevedere eventuali bisogni e con l'organizzazione di percorsi laboratoriali per far conoscere l'offerta formativa della scuola;
- ✓ individuazione delle strategie metodologiche e accorgimenti formali specifici per la partecipazione di tutti gli alunni BES ad eventi, attività di P.C.T.O, progetti e iniziative realizzati dall'Istituto in ambiente scolastico e non;
- ✓ istituzione all'interno del sito di una sezione dedicata al dipartimento del sostegno per la consultazione delle iniziative progettuali attuate nell'istituto e il reperimento della relativa modulistica;
- ✓ Corso di formazione rivolto ai docenti di sostegno non specializzati "L'inclusione degli alunni con disabilità" ai sensi dell'art. 1, comma 961, legge 30/12/2020 n. 178;
- ✓ azioni di tutoraggio e di supporto ai colleghi della scuola;
- ✓ predisposizione di obiettivi comuni di tipo minimo e globalmente riconducibili estrapolati dalle progettazioni dipartimentali nonché di griglie di valutazione ad uso di tutti i docenti;
- ✓ comunicazione tempestiva delle informazioni a tutto il dipartimento sostegno tramite la piattaforma Spaggiari;
- ✓ organizzazione dei gruppi di lavoro (GLO) con la partecipazione delle famiglie degli alunni disabili, degli operatori socio-sanitari, del coordinatore di classe e dei referenti per l'inclusione;
- ✓ incontri periodici di supporto alle famiglie in collaborazione con l'UMEE per prevenire e cercare di trovare delle modalità d'intervento per ridurre i disagi manifestati da alcuni alunni;
- ✓ organizzazione di incontri con le famiglie degli alunni disabili delle classi terminali e con gli operatori socio-sanitari dell'UMEA all'interno del GLO, nell'ambito dell'orientamento in uscita, per favorire l'inserimento lavorativo dell'allievo;
- ✓ realizzazione di diversi specifici progetti inclusivi:
  - **Vado a vivere da solo** – Progetto-contenitore che ha visto l'inserimento di alunni disabili, con programmazione differenziata, nei laboratorio di cucina, sala e vendita e accoglienza turistica in classi diverse da quelle in cui l'alunno è regolarmente iscritto per il miglioramento sia delle abilità sociali, sia delle competenze relative alla sfera dell'autonomia personale e didattica sul piano funzionale e professionale.
  - **Partecipazione alle attività di PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ASL), eventi, progetti ed iniziative realizzati dall'Istituto in ambiente scolastico e non.
  - Azioni dell'Istituto in quanto partner del **Progetto PRIMM-FAMI** (Piano Regionale Integrazione Migranti) rivolto agli studenti extra UE anche in contesti inclusivi:
    - ▶ supporto all'apprendimento della lingua italiana L2;
    - ▶ attività di tutoraggio e di orientamento;
    - ▶ attività di sostegno al recupero e al successo formativo;





- **Tirocini di lavoro**, per permettere agli allievi di potenziare le autonomie in ambito professionale attraverso uno stage in azienda, in uno o più giorni della settimana, durante l'anno scolastico.
- ✓ attivazione, per gli alunni con programmazione differenziata, di percorsi formativi personalizzati, nell'ambito del progetto "Vado a Vivere da solo", in aggiunta a quelli curricolari relativi alle attività di laboratorio per il mantenimento e il potenziamento di conoscenze ed abilità nel settore tecnico – professionale (*Attività di laboratorio di: Enogastronomia/Sala e Vendita/Accoglienza/Pasticceria/Bar didattico/Arte bianca/Front-Office*) partecipando alle attività nei laboratori professionalizzanti in modalità di classi aperte;
- ✓ attivazione di una serie di iniziative per garantire il diritto allo studio degli studenti disabili attraverso la loro piena partecipazione alle attività didattiche:
  - fornitura di device agli alunni che ne sono sprovvisti;
  - supporto alle famiglie da parte dell'ufficio tecnico per una piena fruizione degli strumenti informatici.

Interventi attivati al fine di dare continuità al processo di apprendimento di ogni singolo studente con disabilità, mantenendo come punto di riferimento il PEI:

- guida all'uso degli strumenti informatici;
- interazione fra l'alunno e i pari;
- raccordo con i docenti curricolari per la preparazione di materiale personalizzato;
- attività individualizzate con l'alunno in modalità telematica (videochiamate, videoconferenze, contatti telefonici) in aggiunta alle lezioni con la classe;
- coinvolgimento delle figure che ruotano intorno agli alunni per raccordare gli interventi.

### Criticità:

- ✓ l'Istituto ha un'utenza proveniente da numerosi comuni limitrofi delle aree picena e fernana nonché della vicina regione Abruzzo: ciò comporta una difficoltà nello scambio di informazioni per la limitata disponibilità degli esperti UMEE provenienti da fuori regione alla partecipazione agli incontri programmati, con conseguente riduzione del necessario contributo socio-sanitario all'individuazione dei bisogni educativi e formativi degli allievi;
- ✓ ridotto numero delle ore assegnate in organico di sostegno a favore degli alunni con stato di disabilità;
- ✓ elevato numero di insegnanti non specializzati su posti di sostegno;
- ✓ difficoltà a garantire la continuità didattica a causa del ridotto numero dei docenti titolari su posti di sostegno (circa il 50% del fabbisogno);
- ✓ presenza di ascensore con accesso all'esterno.

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>N°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>63</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>83</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>14</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	





➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Istruzione domiciliare</b>	
<b>Totali</b>	<b>160</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>24%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>63</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>83</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>

### Monitoraggio dei casi presenti e delle risorse disponibili

<b>A. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì/No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti all'autonomia e alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Coordinamento TASK FORCE INTEGRAZIONE SCOLASTICA INNOVARE EDUCARE: INTEGRAZIONE E INCLUSIONE ALUNNI DISABILI</b>	<b>Coordinamento</b>	<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>CIC/SEMINARI- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA GLOBALE - PEER EDUCATION – PROGETTO CIBO GUSTO SALUTE – PROGETTO VOLONTARIAMENTE – PROGETTO NASTRO ROSA – L2</b>	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	<b>PRIMM (PROGRAMMA REGIONALE INTEGRAZIONE MIGRATI MARCHE- L2 – TUTOR FRA PARI – ATTIVITA' DI TUTORAGGIO E DI ORIENTAMENTO – ATTIVITA' LABORATORIALI PROFESSIONALIZZANTI)</b>	<b>SI</b>
<b>Altro</b>	Tirocini di lavoro, per permettere agli allievi di potenziare le autonomie in	<b>SI</b>





	ambito professionale attraverso uno stage in azienda, in uno o più giorni della settimana, alla fine dell'anno scolastico.	
--	--	--

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>C. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
Altro:		





<b>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>				
<b>G. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Corso di formazione rivolto ai docenti di sostegno non specializzati "L'inclusione degli alunni con disabilità" ai sensi dell'art. 1, comma 961, legge 30/12/2020 n. 178;	<b>SI</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
Altro: Organizzazione attività scolastica in modalità DDI (didattica digitale integrata)					<b>X</b>	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						







## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nell'Istituto diversi soggetti operano per favorire i processi di inclusione

**Il Dirigente Scolastico** si occupa di:

- promuovere e vigilare sulle pratiche inclusive in rapporto alla mission e agli obiettivi educativi e didattici tenendo conto del PTOF e del Piano di Miglioramento;
- formare Consigli di Classe equilibrati sensibilizzandolo alle prassi inclusive;
- richiedere personale aggiuntivo per il potenziamento e favorendo un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

**Il Collegio Docenti** ha il compito di:

- approvare ed esplicitare un concreto impegno programmatico nel PTOF per l'inclusione;
- individuare i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- promuovere la partecipazione ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale sulle metodologie relative ai BES da estendere anche al personale ATA.
- Discutere e deliberare il PAI

**Task force integrazione scolastica** - innovare educare ha il compito di:

- promuovere la formazione dei docenti e diffondere la cultura dell'inclusione;
- accogliere gli alunni provenienti da altri Istituti in un'ottica di continuità ed integrazione;
- interpretare i bisogni formativi ed educativi degli allievi traducendoli in attività e progetti;
- sostenere progetti e iniziative inclusive collaborando con le Funzioni Strumentali, i coordinatori e i docenti delle materie di indirizzo (con particolare riferimento al potenziamento laboratoriale orientato a sviluppare le autonomie basilari e promuovere le relazioni interpersonali nella prospettiva di una progettazione funzionale ad un adeguato inserimento lavorativo e sociale - progetto di vita);
- gestire l'implementazione di azioni di sistema organizzando le riunioni collegiali (GLI e GLO), stabilendo contatti con gli operatori sociosanitari dell'UMEE nonché con l'area "Servizi alla persona" dei vari comuni di residenza per l'organizzazione delle assistenze all'autonomia e alla comunicazione;
- formulare proposte di lavoro per GLI;
- favorire il coinvolgimento delle famiglie per stabilire degli obiettivi condivisi;
- coordinare le attività del dipartimento del Sostegno al fine di promuovere, condividere e sostenere le buone pratiche secondo le nuove direttive ministeriali (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n 66);
- promuovere e supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e sull'uso di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;
- aprire la scuola al territorio e tessere una rete con gli enti per realizzare pienamente il progetto individuale (progetto di vita) dei ragazzi che manifestano con particolari bisogni educativi;
- predisporre la documentazione e i protocolli organizzativi per l'inclusione alla luce della normativa vigente e nel rispetto della privacy;
- gestire le attività necessarie al reclutamento del personale docente specializzato in base alle reali esigenze dell'Istituto;
- supportare la segreteria nell'espletamento delle formalità amministrative inerenti gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali.







**GLI** si occupa di:

- rilevare i BES presenti nella scuola;
- definire i criteri di assegnazione delle ore ai docenti/alunni;
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni che manifestano particolari bisogni educativi (protocolli di accoglienza);
- sostenere azioni di apprendimento e di potenziamento delle relazioni interpersonali;
- valutare strategie/metodologie di gestione delle classi;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;
- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività d'integrazione;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH operativi (ai sensi art. 1, comma 605, lettera B, legge 296/2006) sulla base delle specifiche esigenze;
- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

**Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione**, composto dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, ha il compito di:

- progettare il Piano Educativo individuale, parte integrante per la realizzazione del progetto individuale dell'alunno con il contributo degli operatori socio-sanitari;
- permettere la partecipazione attiva degli studenti nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- proporre la quantificazione delle ore di sostegno che saranno decise d'intesa con le famiglie.

**Consiglio di Classe** si occupa di:

- individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevare alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale;
- produrre di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;
- definire di interventi didattico-educativi;
- individuare strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;
- rilevare i bisogni dello studente;
- progettare e condividere progetti personalizzati;
- definire e realizzare il Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- individuare le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- stringere un rapporto di collaborazione con la famiglia per garantire interventi mirati e sinergici.

**Docente di sostegno** si occupa di:





- supportare il Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- coordinare la stesura e l'applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP);
- mediare i contenuti disciplinari, didattici, relazionali e conflittuali per garantire la realizzazione della programmazione educativo-didattica;
- promuovere l'innovazione metodologica e tecnologica favorendo l'utilizzo di linguaggi multimediali per le attività formative.

**Assistente all'autonomia e alla comunicazione** si occupa di:

- mediare la comunicazione e l'autonomia dello studente con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, se necessario, con strategie ed ausili necessari per garantire un'interazione efficace.

**Famiglie** si occupano di:

- Fornire, attraverso un dialogo costruttivo, condiviso e costante, informazioni preziose per creare una continuità fra educazione formale ed informale dell'alunno;
- Collaborare con la scuola, nel rispetto delle reciproche competenze, per la costruzione dei percorsi di inclusione e la realizzazione del progetto di vita.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La scuola si attiverà per promuovere e favorire la formazione degli insegnanti su ausili e tecnologie assistite organizzata dal CTS.

Particolare attenzione verrà riservata alle iniziative formative per la compilazione del nuovo PEI, per promuovere una Didattica sempre più inclusiva e le ICT, promosse all'interno della scuola, o dall'ambito.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola riguarda il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni e il potenziamento delle competenze professionali e di cittadinanza. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi educativi e formativi sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe definiscono le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove equipollenti o differenziate in base al PEI e inoltre stabiliscono i livelli essenziali di competenza attraverso griglie di valutazione predisposte per le singole discipline.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

La scuola si avvale di azioni inclusive per assicurare il successo formativo degli alunni con BES:





- Attività di Pre-Accoglienza con iniziative di raccordo fra l'Istituto e le scuole di provenienza al fine di prevenire il disagio, favorire la continuità didattica e garantire agli alunni con disabilità un adeguato accompagnamento nel passaggio da un grado scolastico e l'altro.
- Attivazione gruppi di lavoro per conoscere e comprendere i bisogni degli alunni al fine di adottare le misure di attenzione necessarie, sia dal punto di vista educativo sia formativo.
- Attività di Accoglienza con la predisposizione di prassi inclusive e di interventi per la realizzazione di un contesto scolastico accogliente e motivante.
- Elaborazione dei piani di lavoro (PEI e PDP) da parte del Consiglio di Classe con il coinvolgimento delle figure che ruotano intorno all'alunno al fine di definire sulla base dei prevedibili livelli di sviluppo tutte le strategie per il raggiungimento del successo formativo (il tipo di programmazione, gli obiettivi, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e i materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per la verifica, le metodologie di verifica).
- Utilizzo di strategie e metodologie inclusive all'interno della classe nel rispetto degli stili cognitivi di ciascuno.
- Partecipazione alle attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ASL), eventi, progetti ed iniziative realizzati dall'Istituto in ambiente scolastico e non.
- Azioni dell'Istituto in quanto partner del progetto PRIMM-FAMI (Piano Regionale Integrazione Migranti) rivolto agli studenti extra UE anche in contesti inclusivi:
  - attività di tutoraggio e orientamento
  - supporto all'apprendimento della lingua italiana L2
  - attività di Sostegno al recupero e al successo formativo
  - attività laboratoriali di orientamento, motivazione e empowerment
  - organizzazioni di eventi simbolici con il coinvolgimento degli alunni stranieri e delle loro famiglie nell'intento di favorire l'interazione interculturale

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Saranno implementati rapporti con enti, aziende e strutture specializzate per supportare e promuovere attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex ASL) e tirocini di lavoro per favorire lo sviluppo di competenze professionali.

Verrà inoltre favorita la partecipazione a tutti i progetti concorsi/eventi/elaborati dalle Funzioni strumentali nell'ambito delle aree progettuali del Ptof.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia, corresponsabile del percorso educativo dell'alunno, è sempre coinvolta attivamente nella fase di progettazione dell'intervento e nella gestione di tale processo. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. La famiglia viene periodicamente contattata dai docenti per essere adeguatamente informata dei progressi rilevati in itinere.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'Istituto si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in





tutti gli allievi, in particolare in quelli BES.

La promozione di percorsi formativi inclusivi si realizza attraverso le seguenti azioni: collaborazione, progettazione, attivazione di strategie didattiche efficaci e di processi empatici.

Azioni specifiche per gli alunni che seguono un percorso differenziato:

- ✓ partecipazione a progetti volti a stimolare le autonomie e le competenze professionali negli alunni (Classi aperte in contesti laboratoriali, Arte Bianca, Bar didattico e Front Office);
  - ✓ partecipazione a progetti per lo sviluppo della creatività e l'improvvisazione nonché per favorire il potenziamento della abilità empatiche, relazionali e comunicative attraverso la musica;
  - ✓ tirocini di lavoro, per permettere agli allievi di potenziare le autonomie in ambito professionale attraverso uno stage in azienda, in uno o più giorni della settimana, durante l'anno scolastico.
- Attività di orientamento in uscita per promuovere un dialogo fattivo tra scuola e mondo del lavoro
  - Promozione della formazione dei docenti su inclusione ed Intercultura

La validità delle azioni di intervento verrà costantemente controllata, monitorata e aggiornata per rispondere in maniera efficace ed efficiente a tutti i bisogni degli alunni.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola punta ad un costante processo di valorizzazione delle risorse presenti (umane, strumentali e finanziarie) al fine di soddisfare i numerosi e diversi bisogni educativi e formativi degli alunni attraverso:

- una progettualità inclusiva che mira a creare un contesto educativo, motivante e stimolante che possa offrire agli allievi le più svariate esperienze d'apprendimento funzionali all'acquisizione di competenze sociali e professionali;
- la promozione di corsi di aggiornamento su tematiche didattico-metodologiche innovative;
- una fattiva collaborazione fra gli insegnanti di sostegno e i docenti curricolari.

Tuttavia, visti il numero elevato di alunni con BES, le situazioni di gravità di alcuni di essi, la natura professionale dell'istituto che prevede un considerevole frequenza ai laboratori e la partecipazione degli alunni a molteplici progetti, nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si rileva la necessità di disporre di risorse aggiuntive.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La piena realizzazione della proposta formativa dell'Istituto in merito ai processi inclusivi che richiede interventi precisi per le diverse e articolate proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola per realizzare interventi precisi. In particolare:

- L'assegnazione di un organico di docenti specializzati adeguato alle reali necessità degli alunni che necessitano di sostegno scolastico
- L'assegnazione di educatori per l'assistenza all'autonomia e per la comunicazione per un numero di ore adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- Finanziamenti per l'attivazione di interventi didattici e laboratoriali volti a favorire la promozione del successo formativo degli alunni BES.





**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Per facilitare la transizione e la continuità tra i diversi ordini di scuola, notevole importanza è data all'accoglienza. A tal fine, l'istituto ha individuato una figura per seguire l'attività di pre-accoglienza e accoglienza per gli alunni in ingresso sulla base di un iter procedurale. Vengono inoltre organizzati percorsi laboratoriali per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Per favorire il successivo inserimento lavorativo degli alunni con bisogni educativi speciali, vengono rivolte particolari attenzioni ai seguenti interventi:

- ▶ Attività di PCTO
- ▶ Tirocini di lavoro
- ▶ Orientamento in uscita
- ▶ Organizzazione di incontri con le famiglie degli alunni delle classi terminali che seguono una programmazione differenziata con gli operatori sanitari dell'UMEA (Unità Multidisciplinare Età Evolutiva).

